

# Irpef 2007:

## Più tasse o più risparmi?

Guida alle novità della Finanziaria per il 2007

CAAF  CISL

# INDICE

<b>Capitolo 1 - Come cambia l'IRPEF.....</b>	<b>pag 1</b>	4.6. Detrazione per l'acquisto di un televisore dotato di sintonizzatore digitale integrato.....	pag 9
1.1. Aliquote Irpef e scaglioni di reddito.....	pag 2	4.7. Proroga della detrazione sulle spese per il recupero del patrimonio edilizio.....	pag 10
1.2. Effetti della modifica delle aliquote sulla tassazione del tfr.....	pag 2	4.8. Detrazione sulle spese per il risparmio energetico negli edifici.....	pag 10
<b>Capitolo 2 - Le nuove detrazioni per i lavoratori dipendenti e pensionati.....</b>	<b>pag 3</b>	4.9. Detrazione per l'acquisto di un PC riservata agli insegnanti.....	pag 11
2.1. Lavoratori dipendenti e collaboratori a progetto.....	pag 3	4.10. Contributo ai collaboratori a progetto per l'acquisto di un PC.....	pag 11
2.2. Pensionati di età inferiore ai 75 anni.....	pag 4	<b>Capitolo 5 - Le novità negli adempimenti fiscali.....</b>	<b>pag 12</b>
2.3. Pensionati di età pari o maggiore di 75 anni.....	pag 4	5.1. Novità in arrivo per gli scontrini fiscali dei farmaci.....	pag 12
<b>Capitolo 3 - Le nuove detrazioni per familiari a carico.....</b>	<b>pag 5</b>	5.2. Nuove regole per l'acquisto di automobili ad uso dei disabili.....	pag 12
3.1. Detrazione per il coniuge a carico non legalmente ed effettivamente separato.....	pag 5	5.3. Indicazione del codice fiscale del coniuge separato o divorziato ai fini della deduzione dell'assegno di mantenimento.....	pag 12
3.2. Detrazione per figli a carico.....	pag 6	5.4. Iscrizione al catasto urbano dei fabbricati ex rurali.....	pag 13
3.2.1. Il caso della separazione e del divorzio.....	pag 7	5.5. Indicazione in dichiarazione dell'ICI.....	pag 13
3.3. Altri familiari a carico.....	pag 7	5.6. Redditi percepiti in relazione alla partecipazione a cori, bande musicali e filodrammatiche.....	pag 13
3.4. Documentazione necessaria per poter usufruire delle detrazioni per familiari a carico.....	pag 7	5.7. Nuove modalità di effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni dei redditi.....	pag 13
<b>Capitolo 4 - Le nuove opportunità di risparmio per le famiglie.....</b>	<b>pag 8</b>	5.8. Nuove regole e precisazioni per chi acquista o vende immobili.....	pag 14
4.1. Proroga delle detrazioni per le rette degli asili nido.....	pag 8	<b>Capitolo 6 - Come cambia la fiscalità locale.....</b>	<b>pag 15</b>
4.2. Detrazione per gli affitti pagati dagli studenti universitari.....	pag 8	6.1. Aumenta l'imponibile delle addizionali all'Irpef.....	pag 15
4.3. Detrazione per spese di iscrizione a palestre, associazioni sportive e piscine.....	pag 8	6.2. Cambiano le addizionali comunali all'Irpef.....	pag 15
4.4. Detrazione per spese per l'assistenza personale a persone non autosufficienti.....	pag 9	6.3. Nei comuni nasce l'imposta di scopo sugli immobili.....	pag 15
4.5. Detrazione per l'acquisto di frigoriferi e congelatori.....	pag 9		

## COME CAMBIA L'IRPEF

La finanziaria per l'anno 2007 modifica sostanzialmente le regole e i calcoli dell'imposta che ogni contribuente è tenuto a versare all'erario; nella sostanza:

- ▶ è stata approvata una nuova e più articolata tabella delle aliquote.
- ▶ la vecchia *No tax area* (che serviva per garantire la progressività dell'imposta) viene sostituita da un sistema di detrazioni differenziate per lavoratori dipendenti, pensionati e lavoratori autonomi, che decrescono al crescere del reddito, in modo tale che sia mantenuta la progressività dell'imposta.
- ▶ le precedenti deduzioni per familiari a carico vengono sostituite da un articolato sistema di detrazioni per coniuge, figli a carico e altri familiari a carico che decrescono al

crescere del reddito rispondendo anch'esse ad un criterio di progressività.

- ▶ viene eliminata la cosiddetta "Clausola di salvaguardia" che permetteva di applicare il regime vigente nel 2002 o nel 2004 se questo risultava più conveniente nel calcolo dell'imposta. La "Clausola di salvaguardia", ovviamente, rimarrà in vigore per i redditi del 2006 (contenuti nella dichiarazione da presentare nel 2007).
- ▶ le nuove regole entrano in vigore con decorrenza **1° gennaio 2007**.

Inoltre, lo schema per calcolare l'imposta dovuta viene riscritto completamente. Volendo esporre i due diversi sistemi utilizzati per calcolare l'IRPEF, prima e dopo la finanziaria per il 2007 e con le dovute semplificazioni, avremo che:

Anno 2005 e 2006		Anno 2007	
Reddito complessivo	-	Reddito complessivo -	-
Deduzione per l'abitazione principale e relative pertinenze	-	Deduzione per l'abitazione principale e relative pertinenze	-
Oneri deducibili	-	Oneri deducibili	=
Deduzione per la progressività dell'imposta (Cosiddetta No tax area)	-		
Deduzione per familiari a carico (Cosiddetta No Tax family)	=		
Reddito Imponibile		Reddito Imponibile	
Imposta lorda	-	Imposta lorda	
		Detrazioni per lavoratori dipendenti e pensionati	-
		Detrazioni per familiari a carico	-
Detrazioni per oneri detraibili (Spese mediche, Mutui, ecc.)	=	Detrazioni per oneri detraibili (Spese mediche, Mutui, ecc.)	=
Imposta Netta		Imposta Netta	

## 1.1 Aliquote Irpef e scaglioni di reddito

La nuova tabella delle aliquote da utilizzare per il calcolo dell'IRPEF è la seguente:

Reddito		Aliquota
	Fino a Euro 15.000,00	23%
da Euro 15.001,00	a Euro 28.000,00	27%
da Euro 28.001,00	a Euro 55.000,00	38%
da Euro 55.001,00	a Euro 75.000,00	41%
	oltre 75.000,00	43%

Per ampi tratti della curva dei redditi, l'aumento delle aliquote rispetto al 2006 (ad esempio, il primo scaglione di reddito per il quale si paga un'imposta pari al 23% del reddito dichiarato passa da 26.000,00 a 15.000,00 Euro) è compensato da un diverso sistema di calcolo delle detrazioni.

Riassumiamo i principali effetti derivanti dalle nuove regole fiscali:

- ▶ Per i lavoratori dipendenti e i lavoratori a progetto, la soglia sotto la quale non è dovuta l'IRPEF passa da 7.500 a 8.000 Euro;
- ▶ Per i pensionati fino a 75 anni la soglia di esenzione dall'Irpef passa da 7.000 a 7.500 euro;

- ▶ Per i pensionati sopra i 75 anni la soglia di esenzione dall'Irpef passa da 7.000 a 7.750 euro;
- ▶ Per i redditi diversi da lavoro dipendente o da pensione (ad esempio per l'affitto di immobili o provenienti dal possesso di terreni e/o fabbricati) è stata eliminata l'area esente di 3.000 euro. In pratica, tutti coloro che possiedono questi redditi sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi e a pagare la relativa imposta;
- ▶ Nel calcolo delle nuove detrazioni per redditi di lavoro dipendente e di pensione e per familiari a carico, bisogna tenere conto anche del reddito dell'abitazione principale e delle relative pertinenze.

## 1.2 Effetti della modifica delle aliquote sulla tassazione del tfr

Per evitare che la nuova struttura dell'Irpef crei un aggravio di tassazione sul Tfr e le altre indennità (così come era già avvenuto con il primo modulo della riforma fiscale Tremonti) è stata inserita in Finanziaria una clausola di salvaguardia che consente di applicare aliquote e scaglioni del vecchio sistema laddove questo risulti maggiormente favorevole.

*Tutti coloro che, a partire dal 2007, percepiscono il proprio TFR o somme ad esso collegate, pertanto, per essere certi di aver pagato solamente le imposte dovute, devono controllare che il datore di lavoro abbia applicato le aliquote corrette, secondo la convenienza del contribuente; così pure, gli avvisi di liquidazione che verranno inviati nel tempo dall'Agenzia delle Entrate devono essere controllati per verificare che questa norma sia stata correttamente applicata.*

# LE NUOVE DETRAZIONI PER LAVORATORI DIPENDENTI E PENSIONATI

Le nuove detrazioni che spettano ai lavoratori dipendenti, ai collaboratori a progetto e ai pensionati, devono essere calcolate in base al reddito complessivo del contribuente; in pratica, all'aumentare del reddito complessivo si ha una riduzione proporzionale delle detrazioni.

## 2.1 Lavoratori dipendenti e collaboratori a progetto

Reddito complessivo	Detrazione												
Fino a 8.000 Euro	<b>Euro 1.840,00</b> La detrazione deve essere rapportata al periodo (giorni) di lavoro e: <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ per i lavoratori a tempo indeterminato non può mai essere inferiore a 690,00 Euro</li> <li>▶ per i lavoratori a tempo determinato non può mai essere inferiore a 1.380,00 Euro</li> </ul>												
Da 8.001 a 15.000 Euro	<b>1.338 + [502x (15.000-reddito complessivo)/7.000]</b> Esempio: Reddito complessivo Euro 9.200,00 <ul style="list-style-type: none"> <li>a) 15.000 - 9.200 = 5.800</li> <li>b) 5.800 / 7.000 = 0,8285</li> <li>c) 502,00 x 0,8285 = 415,907</li> <li>d) 1.338,00 + 415,907 = 1.753,907</li> </ul> Detrazione arrotondata = Euro 1.754,00												
Da 15.001 a 55.000 Euro	<b>1.338 x (55.000-reddito complessivo)/40.000</b>  All'importo calcolato in questo modo, per i lavoratori dipendenti che ricadono nelle seguenti fasce di reddito, occorre sommare una detrazione aggiuntiva:												
	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th>Reddito complessivo</th> <th>Detrazione aggiuntiva</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Da 23.001 a 24.000 Euro</td> <td>10 Euro</td> </tr> <tr> <td>Da 24.001 a 25.000 Euro</td> <td>20 Euro</td> </tr> <tr> <td>Da 25.001 a 26.000 Euro</td> <td>30 Euro</td> </tr> <tr> <td>Da 26.001 a 27.700 Euro</td> <td>40 Euro</td> </tr> <tr> <td>Da 27.701 a 28.000 Euro</td> <td>25 Euro</td> </tr> </tbody> </table>	Reddito complessivo	Detrazione aggiuntiva	Da 23.001 a 24.000 Euro	10 Euro	Da 24.001 a 25.000 Euro	20 Euro	Da 25.001 a 26.000 Euro	30 Euro	Da 26.001 a 27.700 Euro	40 Euro	Da 27.701 a 28.000 Euro	25 Euro
	Reddito complessivo	Detrazione aggiuntiva											
	Da 23.001 a 24.000 Euro	10 Euro											
	Da 24.001 a 25.000 Euro	20 Euro											
	Da 25.001 a 26.000 Euro	30 Euro											
Da 26.001 a 27.700 Euro	40 Euro												
Da 27.701 a 28.000 Euro	25 Euro												
Oltre 55.000 Euro	Non spetta nessuna detrazione per lavoro dipendente												

*La detrazione per lavoro dipendente deve sempre essere rapportata ai giorni lavorativi.*

## 2.2 Pensionati di età inferiore a 75 anni

Reddito complessivo	Detrazione
Fino a 7.500	<b>Euro 1.725,00</b>  La detrazione, anche se rapportata ai giorni di pensione non può mai essere inferiore a 690,00 Euro.  In ogni caso, non deve essere pagata nessuna imposta se il pensionato, oltre ad aver percepito una pensione per l'intero anno, inferiore a 7.500 Euro, possiede solamente redditi che derivano dal possesso della propria abitazione principale e delle relative pertinenze e redditi per il possesso di terreni inferiori a 185,92 Euro.
Da 7.501 a 15.000	<b>1.255+ [470x(15.000-reddito complessivo)/7.500euro]</b>
Da 15.001 a 55.000	<b>1.255 x (55.000-reddito complessivo)/40.000</b>
Oltre 55.000	Non spetta nessuna detrazione per redditi di pensione

## 2.3 Pensionati di età pari o maggiore di 75 anni

Reddito complessivo	Detrazione
Fino a 7.750	<b>Euro 1.783,00</b>  La detrazione deve essere rapportata ai giorni di pensione e non può mai essere inferiore a 713,00 Euro.  In ogni caso, non deve essere pagata nessuna imposta se il pensionato, oltre ad aver percepito una pensione per l'intero anno, inferiore a 7.500 Euro, possiede solamente redditi che derivano dal possesso della propria abitazione principale e delle relative pertinenze e redditi per il possesso di terreni inferiori a 185,92 Euro.
Da 7.751 a 15.000	<b>1.297 + [486x(15.000-reddito)/7.250]</b>
Da 15.001 a 55.000	<b>1.297 x [(55.000-reddito /40.000)]</b>
Oltre 55.000	Non spetta nessuna detrazione per redditi di pensione

## LE NUOVE DETRAZIONI PER FAMILIARI A CARICO

Le nuove detrazioni che spettano per coloro che convivono con familiari il cui reddito annuale è inferiore a 2.840,51 Euro (coniuge, figli, ecc.) devono essere calcolate con riferimento al reddito complessivo del contribuente; in pratica, all'aumentare del reddito complessivo si ha una riduzione proporzionale delle detrazioni.

Per quanto riguarda i figli a carico, se entrambi i genitori possiedono un reddito per il quale è dovuta un'imposta, la detrazione deve essere ripartita al 50% tra loro.

La detrazione può essere concessa al 100% ad uno solo dei genitori nei seguenti casi:

- ▶ quando il dichiarante ha il coniuge a carico e questi è il genitore dei propri figli;
- ▶ quando l'altro genitore manca, ad esempio perché deceduto;
- ▶ quando la detrazione è riferita a figli affidati o adottati dal solo dichiarante;
- ▶ previo accordo fra i genitori; in questo caso, però, la detrazione deve essere concessa al contribuente che ha il reddito più elevato.

In particolare, è senz'altro conveniente applicare questa regola quando uno dei genitori ha un reddito tale per cui, con le sole detrazioni che gli competono per lavoro o per oneri detraibili, la sua imposta netta è pari a zero (quindi nei casi di *incapienza*).

La formula per calcolare le nuove detrazioni per familiari a carico, è molto articolata.

### 3.1 Detrazione per il coniuge a carico non legalmente ed effettivamente separato

Reddito complessivo	Detrazione	
Fino a 15.000	<b>800-110x(reddito/15.000)</b> Esempio: Reddito complessivo 12.000,00 800,00 - 110,00 x (12.000/15.000) 800,00 - 110,00 x 0,8 800,00 - 88,00 = 712	
	<b>Euro 690,00</b> A questo valore deve essere sommata una detrazione aggiuntiva:	
Da 15.001 a 40.000	Reddito complessivo	Detrazione aggiuntiva
	Da 29.001 a 29.200 Euro	10 Euro
	Da 29.201 a 34.700 Euro	20 Euro
	Da 34.701 a 35.000 Euro	30 Euro
	Da 35.001 a 35.100 Euro	20 Euro
	Da 35.101 a 35.200 Euro	10 Euro
Da 40.001 a 80.000	690 x (80.000-reddito/40.000)	
Oltre 80.000	Non spetta nessuna detrazione per coniuge a carico	

La detrazione per coniuge a carico deve essere rapportata al numero di mesi durante i quali il coniuge è rimasto a carico del contribuente; ad esempio per una famiglia che si è formata nel mese di Settembre 2007, il coniuge, se non possiede redditi

superiori a 2.840,51Euro (riferiti all'intero anno) sarà considerato a carico del dichiarante per 4 mesi.

### 3.2 Detrazione per figli a carico

La detrazione per ogni figlio a carico si modifica in base ai seguenti fattori:

- ▶ Numero dei figli a carico;
- ▶ Età dei figli a carico;
- ▶ Presenza di figli con Handicap riconosciuti ai sensi dell'art. 3 della legge 104/92.

La detrazione base è la seguente:

Figlio di età inferiore a 3 anni	900,00
Figlio di età inferiore a 3 anni affetto da handicap	1.120,00
Figlio di età superiore a 3 anni	800,00
Figlio di età superiore a 3 anni affetto da handicap	1.020,00

Per contribuenti che hanno **più** di tre figli a carico, la detrazione è aumentata di 200,00 Euro per ciascun figlio a partire dal primo; se in famiglia ci fossero 4 figli a carico pertanto, i valori di riferimento per il calcolo della detrazione sarebbero i seguenti:

Figlio di età inferiore a 3 anni	1.100,00
Figlio di età inferiore a 3 anni affetto da handicap	1.320,00
Figlio di età superiore a 3 anni	1.000,00
Figlio di età superiore a 3 anni affetto da handicap	1.220,00

Per il calcolo della detrazione effettiva la regola da applicare è la seguente:

$$\text{Detrazione effettiva} = \frac{\text{Detrazione base} \times [80.000 + (15.000 \times \text{numero figli}) - \text{Reddito complessivo}]}{[80.000 + (15.000 \times \text{numero figli})]}$$

Da notare che per ogni figlio successivo al primo la soglia di annullamento cresce di 15mila euro. Quindi, con un figlio la detrazione si annulla a 95mila euro, con due figli a 110mila euro, 125mila euro con tre e così via a crescere.

*Esempio*

Si consideri un genitore che ha due figli a carico di cui uno di età inferiore a tre anni.

Soglia di riferimento per due figli a carico	110.000	
Reddito complessivo	25.000,00	
Detrazione per il primo figlio maggiore di tre anni		
Detrazione base	800,00	
Formula di calcolo	$800 \times [(110.000 - 25.000) / 110.000]$	618,16
Detrazione per il secondo figlio minore di tre anni		
Detrazione base	900,00	
Formula di calcolo	$900 \times [(110.000 - 25.000) / 110.000]$	695,43

### 3.2.1 Il caso della separazione e del divorzio

Regole particolari devono essere applicate in caso di separazione legale e/o di scioglimento degli effetti civili del matrimonio (divorzio, annullamento, ecc.).

Anche in questi casi, la regola generale è che la detrazione per i figli a carico spetta sempre al 50% a entrambi i genitori.

Una volta stabilita la regola generale però, non vi è dubbio che debbano essere previste le eccezioni:

#### Prima eccezione

*Affidamento del figlio ad un solo genitore*

Se questi non può (per limiti di reddito) usufruire per intero della detrazione, la detrazione stessa è assegnata per intero all'altro genitore.

Salvo diverso accordo tra le parti, il genitore che usufruisce della detrazione è tenuto a versare all'altro genitore il 100% della detrazione usufruita.

#### Seconda eccezione

*Affidamento del figlio ad entrambi i genitori*

Se uno dei due genitori non può (per limiti di reddito) usufruire per intero della detrazione che gli spetta (il 50% del totale), la detrazione stessa è assegnata per intero all'altro genitore.

Salvo diverso accordo tra le parti, il genitore che usufruisce della detrazione è tenuto a versare al genitore che non può usufruire della detrazione, il 50% della detrazione.

### 3.3 Altri familiari a carico

Per gli altri familiari a carico, diversi dal coniuge e dai figli (nipote, padre, madre, genero, ecc.) sempre nel caso in cui i

redditi in possesso di questi familiari siano inferiori a 2.840,51 Euro e a condizione che convivano con il dichiarante o percepiscano assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria, spetta una detrazione così calcolata:

$$750,00 \times (80.000 - \text{reddito complessivo}) / 80.000$$

La detrazione va ripartita fra tutti coloro che concorrono a sostenere l'onere del familiare a carico.

### 3.4 Documentazione necessaria per poter usufruire delle detrazioni per familiari a carico

Per poter usufruire delle detrazioni per familiari a carico è necessario che al familiare stesso (figlio, nipote, ecc.) sia stato attribuito un codice fiscale.

Per i cittadini extra comunitari la documentazione comprovante l'esistenza di familiari a carico nel paese di origine del dichiarante, può essere formata da:

- a) documentazione originale prodotta dall'autorità consolare del Paese d'origine, con traduzione in lingua italiana e asseverazione da parte del prefetto competente per territorio;
- b) documentazione con apposizione dell'*apostille*, per i soggetti che provengono dai Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961;
- c) documentazione validamente formata dal Paese d'origine, ai sensi della normativa ivi vigente, tradotta in italiano e asseverata come conforme all'origine dal consolato italiano del Paese d'origine.

## **LE NUOVE OPPORTUNITÀ DI RISPARMIO PER LE FAMIGLIE**

### **4.1 Proroga delle detrazioni per le rette degli asili nido**

Così come per il 2005, anche per il 2006, per le spese documentate sostenute dai genitori per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido, è possibile portare in detrazione un importo non superiore a 632,00 Euro per ogni figlio.

### **4.2 Detrazione per gli affitti pagati dagli studenti universitari**

Per coloro che sono iscritti ad un corso universitario e stipulano o rinnovano contratti di locazione ai sensi della *Legge 9 dicembre 1998 n. 431*, per l'affitto di un immobile ubicato nel comune ove ha sede l'università o in un comune limitrofo e l'università stessa dista almeno 100 Km dal comune di residenza dello studente (ed è comunque in una provincia diversa), spetta una detrazione del 19% dell'affitto pagato, fino a un massimo di spesa detraibile pari a Euro 2.633,00.

Per gli studenti che sono fiscalmente a carico dei genitori, la detrazione spetta ai genitori stessi.

In attesa di conoscere le circolari ministeriali con le quali verranno definite nel dettaglio le modalità operative, si consiglia fin d'ora di stipulare questi contratti di locazione in conformità alle norme contenute nella richiamata legge 431/98 facendo sì che questa sia espressamente citata nel contratto.

Parimenti, si consiglia di procedere ai pagamenti del canone di

locazione mediante il sistema bancario (bonifici, assegni, ecc.) o postale (vaglia postale, ecc.) in modo da poter documentare l'effettivo pagamento dei canoni.

Si ricorda inoltre che, come per tutti gli oneri deducibili o detraibili, vale il **principio di cassa**: se il pagamento del canone riferito a dicembre 2007 avviene a gennaio 2008, la spesa sarà detraibile solo nel 2008.

### **4.3 Detrazione per spese di iscrizione a palestre, associazioni sportive e piscine**

Dal 2007 sono detraibili nella misura del 19% le spese sostenute dalla famiglia per l'iscrizione dei ragazzi di età compresa fra i 5 e i 18 anni ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica.

Il limite massimo di spesa su cui calcolare la detrazione è previsto in 210,00 Euro per ogni figlio.

In attesa di conoscere le circolari del ministero che illustreranno nel dettaglio la nuova detrazione, si ritiene utile che all'atto dell'iscrizione e/o al pagamento delle quote dovute, si chieda che l'ente sportivo rilasci una fattura o nota equipollente, debitamente quietanzata e una dichiarazione in cui venga attestato che la struttura sportiva presso la quale si svolge l'attività dispone delle caratteristiche richieste da un emanando provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e delle attività sportive.

#### **4.4 Detrazione per spese per l'assistenza personale a persone non autosufficienti**

Dall'imposta lorda è possibile detrarre il 19% della spesa sostenuta per l'assistenza personale propria o di propri familiari (anche non fiscalmente a carico) fino a un massimo di 2.100,00 Euro.

La condizione per poter usufruire della detrazione è che il reddito complessivo di chi sostiene il costo dell'assistenza e porta in detrazione l'onere, sia inferiore a 40.000,00 Euro.

Questa detrazione ha sostituito la precedente deduzione che spettava fino a un massimo di 1.820,00 Euro.

Il contribuente che intende usufruire della detrazione deve documentare i costi sostenuti, ad esempio, con le buste paga compilate per l'assistente o con il CUD rilasciato al medesimo.

*Indicativamente, grazie a questa detrazione e alla deduzione dei contributi previdenziali versati per il collaboratore familiare "in regola", chi si trova nelle condizioni di dover usufruire di una assistenza per persone non autosufficienti e adempie a tutti gli obblighi di legge, con un reddito di circa 20.000 Euro annui, risparmia circa 800-900 Euro rispetto a chi usufruisce degli stessi servizi ma tenta di non regolarizzare il contratto dell'assistente.*

#### **4.5 Detrazione per l'acquisto di frigoriferi e congelatori**

Per le spese documentate per la sostituzione, nel corso del 2007, di frigoriferi e congelatori, se i nuovi elettrodomestici corrispondono ai requisiti tecnici previsti dalla legge, spetta

una detrazione d'imposta del 20% con un massimo di detrazione di 200,00 Euro per apparecchio.

In pratica, la detrazione viene calcolata sul valore del nuovo elettrodomestico fino a un massimo di 1.000,00 Euro per apparecchio.

Per quanto riguarda la documentazione da conservare, si raccomanda di conservare la fattura quietanzata con allegato lo scontrino fiscale comprovante l'avvenuto pagamento.

Inoltre, si consiglia di conservare la documentazione comprovante che il nuovo apparecchio acquistato possiede i requisiti tecnici per aver diritto alla detrazione (chiedere espressamente tale documentazione al rivenditore).

#### **4.6 Detrazione per l'acquisto di un televisore dotato di sintonizzatore digitale integrato**

Per chi è in regola con il pagamento del canone RAI per l'anno 2007, è possibile usufruire della detrazione d'imposta del 20% con un massimo di detrazione di 200,00 Euro per apparecchio, per la sostituzione del vecchio televisore con un nuovo apparecchio dotato di sintonizzatore digitale integrato.

Per quanto riguarda la documentazione da conservare, si raccomanda di conservare la fattura quietanzata con allegato lo scontrino fiscale comprovante l'avvenuto pagamento del nuovo televisore.

Si consiglia di conservare la documentazione comprovante che il nuovo apparecchio acquistato possiede i requisiti tecnici richiesti dalla normativa per concedere lo sgravio fiscale.

## 4.7 Proroga della detrazione sulle spese per il recupero del patrimonio edilizio

Con la finanziaria per il 2007 sono state prorogate le agevolazioni per il recupero del patrimonio edilizio nella misura del 36% e con un massimo di spesa di 48.000 Euro per unità immobiliare.

Trattandosi di una proroga di una normativa già in essere, per poter usufruire della detrazione valgono sempre le regole già in uso (invio della dichiarazione all'ufficio di Pescara, pagamenti delle fatture tramite bonifico bancario, rispetto delle regole sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, ecc.).

**Importante:** verificare sempre che in tutte le fatture relative ai contratti di appalto sottoscritti per l'esecuzione dei lavori agevolati sia indicato separatamente il costo della **manodopera**; in caso contrario, la detrazione non potrà essere concessa

## 4.8 Detrazione sulle spese per il risparmio energetico negli edifici

È concessa una detrazione d'imposta pari al 55% per le seguenti spese:

Tipo di intervento	Anno di detrazione	Limite di spesa	Ripartizione
Interventi su edifici ai fini del risparmio energetico	Solo 2007	100.000 Euro	Tre quote annuali
Lavori su coperture edifici, pavimenti, finestre nel rispetto di requisiti tecnici di trasmittanza termica	Solo 2007	60.000 Euro	Tre quote annuali
Installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda	Solo 2007	60.000 Euro	Tre quote annuali
Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione	Solo 2007	30.000 Euro	Tre quote annuali

Tutte le suddette detrazioni sono subordinate al fatto che:

- ▶ Il contribuente attivi tutte le procedure richieste, comprese le modalità di pagamento delle forniture che verranno stabilite da un decreto che dovrà essere emanato entro 60 giorni dall'approvazione della finanziaria;
- ▶ la rispondenza dei requisiti tecnici alle norme in materia sia asseverata da un tecnico abilitato;
- ▶ Il contribuente acquisisca la certificazione energetica dell'edificio o, in alternativa, un attestato di qualificazione energetica predisposto e asseverato da un professionista abilitato.

In ogni caso, per coloro che intendono eseguire questi tipi di interventi sugli edifici, si consiglia di attendere l'emanazione di un apposito decreto che dovrà fissare gli adempimenti e i tempi entro i quali operare, in modo da non rischiare di eseguire lavori per i quali viene meno la possibilità di usufruire della detrazione. La finanziaria dispone che il decreto sia emanato entro il **28 febbraio 2007**.

#### **4.9 Detrazione per l'acquisto di un PC riservata agli insegnanti**

A tutti gli insegnanti delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado (compreso il personale docente presso le università sta-

tali) è concessa una detrazione del 19% per l'acquisto di un solo Personal Computer nuovo di fabbrica. La detrazione spetta per una spesa massima di 1.000,00 Euro.

Ancora non si conoscono le modalità attuative di questa nuova disposizione ma è molto probabile che vengano richiesti sistemi di pagamento del personal computer documentabili attraverso il sistema bancario e che la spesa debba essere documentata da una fattura regolarmente quietanzata.

#### **4.10 Contributo ai collaboratori a progetto per l'acquisto di un PC**

Anche per i lavoratori che svolgono la propria attività grazie a un contratto di collaborazione (continuativa o a progetto) è riconosciuto un contributo per l'acquisto di un Personal Computer nuovo di fabbrica.

In questo caso, il Ministero dell'economia e delle finanze, è tenuto a definire, con proprio decreto, tutte le modalità per erogare il contributo.

Per non correre il rischio di perdere il contributo previsto nella finanziaria, ai collaboratori che hanno intenzione di acquistare un PC nuovo di fabbrica a breve, si consiglia di attendere l'emanazione del decreto in parola.

# LE NOVITÀ NEGLI ADEMPIMENTI FISCALI

## 5.1 Novità in arrivo per gli scontrini fiscali dei farmaci

Dal **1° luglio 2007**, per portare in detrazione le spese sostenute per l'acquisto di medicinali documentate dagli scontrini fiscali emessi dalle farmacie, occorre che sugli scontrini sia riportata la descrizione dei farmaci acquistati e il **codice fiscale** del destinatario del farmaco.

Il codice fiscale dovrebbe essere scritto sullo scontrino direttamente dal farmacista che vende il farmaco, tuttavia, fino al 31 dicembre 2007, il codice fiscale può essere aggiunto anche dal destinatario del farmaco.

In ogni caso, se il codice fiscale del destinatario del farmaco non è riportato sulla ricetta con la quale sono stati prescritti i farmaci, occorre recarsi in farmacia con un documento dal quale ricavare detto codice fiscale, in modo che il farmacista possa trascriverlo sullo scontrino fiscale.

## 5.2 Nuove regole per l'acquisto di automobili ad uso dei disabili

Con la finanziaria per il 2007, l'esecutivo ha stretto ulteriormente le maglie per concedere le detrazioni per l'acquisto di automobili per disabili e non autosufficienti.

L'agevolazione è riconosciuta solo se gli automezzi acquistati per i soggetti disabili sono utilizzati in via esclusiva o prevalente a beneficio dei predetti soggetti.

Inoltre, la detrazione deve essere restituita (mediante la compilazione di una dichiarazione dei redditi) se gli autoveicoli vengono venduti entro due anni dall'acquisto. Questa norma non si applica se gli autoveicoli vengono sostituiti per il mutare delle condizioni di salute della persona cui sono destinate.

In assenza del codice fiscale sullo scontrino, il CAF non può accettare i documenti e calcolare le detrazioni o deduzioni che spetterebbero.

## 5.3 Indicazione del codice fiscale del coniuge separato o divorziato ai fini della deduzione dell'assegno di mantenimento

I contribuenti che intendono dedurre dal proprio reddito complessivo gli assegni di mantenimento corrisposti al coniuge separato e a questi dovuti a seguito di una sentenza di separazione o divorzio, hanno l'obbligo di indicare nella dichiarazione dei redditi il codice fiscale dell'ex coniuge.

In questo modo, l'Agenzia delle Entrate può controllare che le somme dedotte da un contribuente, siano effettivamente dichiarate da colui che le ha percepite.

Si evidenzia che, in assenza di questa informazione, o anche se viene fornito un codice sbagliato o non valido, il CAF non potrà considerare l'onere deducibile e il contribuente non avrà alcun beneficio fiscale.

## **5.4 Iscrizione al catasto urbano dei fabbricati ex rurali**

Perdurando una situazione di estrema incertezza, il governo ha deciso di provvedere autonomamente all'iscrizione al catasto urbano dei fabbricati che hanno perso i requisiti della ruralità.

Chi dovesse essere in possesso di fabbricati classificati fra i fabbricati rurali ma a rischio di accatastamento al catasto urbano, ha tutta la convenienza a verificare la propria situazione.

## **5.5 Indicazione in dichiarazione dell'ICI**

A partire dalle dichiarazioni da presentare per i redditi del 2006, per ogni fabbricato posseduto il contribuente dovrà indicare il comune dove è ubicato l'immobile e l'ICI dovuta per l'immobile stesso.

Quando si compilerà il prossimo 730, quindi, occorrerà disporre di tutte le informazioni relative all'ICI pagata nel 2006 in modo che l'intermediario possa ricavare i dati da inserire in dichiarazione.

Si ricorda già da ora che nelle dichiarazioni da presentare nel 2008, oltre al dato riferito all'ICI dovuta per il 2007, dovranno essere indicati anche tutti i dati catastali che identificano gli immobili (è una sorta di nuova dichiarazione ICI) ed è il caso, pertanto, di premunirsi e disporre per tempo di tutti i dati necessari.

## **5.6 Redditi percepiti in relazione alla partecipazione a cori, bande musicali e filodrammatiche**

Il comma 299 della legge finanziaria equipara i redditi conseguiti dai direttori artistici e dai collaboratori tecnici per prestazioni di natura non professionale di cori, bande musicali e filodrammatiche, ai redditi conseguiti nell'ambito delle attività sportive dilettantistiche.

Ciò significa che, a partire dal 2007, le modalità di tassazione di questi proventi sono le seguenti:

- ▶ Per i compensi fino a 7.500 euro vi è una esenzione totale dall'imposta
- ▶ Ai compensi da 7.500,00 a 28.158,00 Euro le imposte vengono pagate con un'aliquota fissa del 23%
- ▶ Gli eventuali ulteriori compensi (oltre 28.158,00 euro) entrano nel reddito complessivo del contribuente venendo così attratti nel normale calcolo delle imposte.

## **5.7 Nuove modalità di effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni dei redditi**

Quando l'Agenzia delle Entrate vuole verificare le dichiarazioni presentate tramite gli intermediari (CAF, professionisti, ecc.), questi ultimi sono obbligati a chiamare il contribuente per farsi riportare i documenti utilizzati per la predisposizione della dichiarazione dei redditi. In questo caso, il contribuente che riceve la richiesta di documentazione (ad es. dal CAF) è tenuto a rispondere come se la richiesta gli fosse pervenuta direttamente dall'Ufficio delle Imposte competente per territorio.

Con questa norma, l'esecutivo, oltre a realizzare un risparmio nei costi di gestione, vuole favorire il contribuente che può avvalersi della consulenza degli intermediari fiscali e, in particolare, dei CAF.

### **5.8 Nuove regole e precisazioni per chi acquista o vende immobili**

Dall'entrata in vigore della legge finanziaria per il 2007, quando viene venduto un immobile, l'acquirente e il venditore

devono sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva di atto notorio dove devono essere indicate analiticamente le modalità di pagamento del corrispettivo e l'eventuale intervento di un mediatore.

Del mediatore devono essere indicati i dati anagrafici, compreso il codice fiscale, il numero di iscrizione al ruolo degli agenti di affari in mediazione, nonché l'ammontare del corrispettivo dovuto e le sue modalità di pagamento.

# COME CAMBIA LA FISCALITÀ LOCALE

## 6.1 Aumenta l'imponibile delle addizionali all'Irpef

La soppressione della deduzione per i familiari a carico porterà l'aumento del reddito su cui si calcolano l'addizionale regionale e quella comunale.

Non è possibile però affermare che questo si tradurrà automaticamente in un aumento dell'imposizione fiscale.

Le addizionali infatti non sono dovute se l'Irpef netta è nulla oppure vi è un credito.

L'imposta netta tuttavia è data dalla differenza tra l'imposta lorda e le detrazioni d'imposta, tra le quali troviamo quella per i familiari a carico; occorre poi tener conto che da quest'anno i contribuenti potranno beneficiare di un folto gruppo di nuove detrazioni.

## 6.2 Cambiano le addizionali comunali all'Irpef

Dal 2007, i comuni possono fissare l'aliquota dell'addizionale comunale fino alla misura massima dello 0,8 per cento (precedentemente era lo 0,5 per cento).

Inoltre viene istituito un acconto sull'addizionale comunale (pari al 30 per cento dell'imposta dovuta per il 2007) che i datori di lavoro tratterranno sulle buste paga da marzo a novembre.

I datori di lavoro e i CAF provvedono a tutti gli adempimenti necessari al posto dei contribuenti.

Questi ultimi, tuttavia, dovrebbero porre attenzione al fatto che il proprio datore di lavoro o ente previdenziale abbia cor-

rettamente calcolato questo nuovo importo e, eventualmente, recarsi al CAF per correggere (nel modello 730) gli errori commessi dal sostituto d'imposta.

## 6.3 Nei comuni nasce l'imposta di scopo sugli immobili

A partire dal 2007, ogni comune può deliberare l'introduzione di una nuova imposta (chiamata "Imposta di scopo") che dovrà essere pagata dai proprietari degli immobili ubicati sul territorio del comune che ha deliberato in tal senso.

La nuova imposta verrà pagata per consentire al comune la realizzazione di opere pubbliche nell'ambito di quelle per le quali la legge consente di istituire la nuova imposta (opere per il trasporto pubblico, opere di restauro, realizzazione di parcheggi pubblici, ecc.).

Ogni comune che vorrà introdurre la nuova imposta dovrà emanare un apposito regolamento in cui saranno definite con precisione le opere pubbliche da finanziare, le aliquote dell'imposta (massimo lo 0,5 per mille del valore degli immobili ai fini ICI), i periodi d'imposta in cui questa è dovuta (massimo 5 anni), eventuali detrazioni e/o esenzioni, modalità di pagamento, documentazione da produrre, ecc.

In questi casi, oltre a pagare quanto richiesto dal comune, il cittadino dovrà porre molta attenzione alla realizzazione dell'opera finanziata in quanto il comune è tenuto a restituire le imposte non dovute quando l'opera che doveva essere finanziata non è stata iniziata nei tempi previsti dal progetto esecutivo.